

# A Te gli occhi, please

Format e Concept originale a cura di Francesco Cascino

## Premessa

L'immagine di qualità sviluppa nuovi modelli iconografici e concettuali; il pubblico, una volta passivo osservatore, ora scopre che arte e tecnologia possono incontrarsi, divertire e persino *informare* la coscienza anche attraverso il proprio inaspettato talento, le proprie visioni, il proprio sguardo emotivo. Basta costruire un terreno di gioco fertile su cui far crescere le proprie potenzialità, utili alla capacità di analisi e a tutto quel che ne consegue in termini di sintesi, riprogettazione del quotidiano, problem solving innovativo, team building, ricerca di nuove energie e nuova empatia con il mondo. Oppure semplice divARTimento.



**A Te gli occhi, please** è un format di edutainment a geometria variabile che può essere sviluppato in una singola location o in giro per la città, un quartiere, un posto di campagna o di eccellenza paesaggistica e culturale, una periferia da comprendere, un luogo *geniale*, in una sola sera o a più episodi, a seconda dei casi e delle esigenze.

Tutto il format è modulabile e contiene una parte fondamentale di *improvvisazione* in cui avvengono cose nel *territorio mentale* della ricerca, unica sfera che genera scoperta di valori ed emozioni autentiche che finiscono nella sfera della coscienza immaginifica.



Insieme ad artista e curatore che fanno da scintilla per l'innesco dei processi di immaginazione e realizzazione, i partecipanti scoprono come il proprio sguardo potrà indagare il mondo in maniera nuova e alternativa, profonda, autentica, e come la creatività diventa guida centrale ma non sostituisce la creatività individuale di ognuno, dove tutto quello che accade attraversa la coscienza e la *sveglia*, divertendola. Un'esperienza educativa in cui le nuove tecnologie, protagoniste mature del quotidiano, si mostrano e si aprono giocando per svelare le loro potenzialità in termini di linguaggio espressivo e artistico alla portata di tutti. Non c'è nessuna enclave culturale, c'è un mondo da *comprendere* partendo dai sogni, dai bisogni, dalle passioni, dalle visioni e dai desideri per poter riprogettare le risposte.

### Chi guida e cosa succede

Usando dispositivi di gioco esperienziale, l'artista e il Direttore artistico, dopo aver compreso insieme ai partecipanti quali siano davvero le loro esigenze e i loro desideri, danno le indicazioni su cosa fare e come farlo, invitandoli a usare **i propri smartphone** o le macchine fotografiche, a seconda dei casi, per rappresentare il tema specifico che sarà uscito dall'analisi precedente, oppure un tema libero. I partecipanti si vedranno in controluce, potranno guardarsi nell'unico specchio che riflette le proprie interiorità: l'arte. E si vedranno all'interno del contesto culturale e fisico in cui vivono o lavorano.

L'ultima fase prevede il **coinvolgimento dei partecipanti** nell'osservazione critica e partecipata delle foto realizzate, tutti insieme; dal dialogo e dal confronto verranno fuori le opinioni e gli sguardi di tutti su ogni singola foto, l'ego si trasformerà in IO collettivo e l'armonia verrà in emersione come scelta vincente quotidiana; molti occhi vedono meglio di due.



Francesco Cascino  
Art Consulting | Cultural Projects | Founder Art Thinking Project ETS  
Mobile +39 335 5877992  
Via Filippo Casini 8 – 00153 Roma – Italy  
Via Leopardi 2 - 20123 Milano – Italy  
[www.francescocascino.com](http://www.francescocascino.com) - [www.art-thinking-project.net](http://www.art-thinking-project.net)

FRANCESCO  
CASCINO  
Art Consulting | Cultural Projects